

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Antifona d'ingresso

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno:
tu sei buono, o Signore, e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi ti invoca. (Sal 85,3.5)

Introduzione

Oggi, nella XXII domenica del Tempo Ordinario, il Signore ci chiede di trasformare la nostra fede, di non farci tentare da una devozione fatta di gesti e azioni abitudinarie, di riti e di preghiere che nulla hanno a che vedere con un vero incontro con Dio. L'Eucarestia che ci apprestiamo a ricevere ci nutra e ci sostenga nel mettere in pratica la Parola che ascoltiamo lontani da religiosità esteriori.

Colletta

O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA ([Dt 4,1-2.6-8](#))

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: “Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente”. Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?». ***Parola di Dio***

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 14](#))

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

SECONDA LETTURA ([Giac 1,17-18.21-22.27](#))

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo. **Parola di Dio**

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati
per mezzo della parola di verità,
per essere una primizia delle sue creature. **Alleluia.**

VANGELO ([Mc 7,1-8.14-15.21-23](#))

+ *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

In comunione con tutta la Chiesa innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché ci doni la forza di percorrere con slancio le vie della giustizia e dell'amore Preghiamo insieme e diciamo:

donaci, Signore, una fede semplice e vera.

- Signore, che ci hai insegnato le leggi sagge e divine, sostieni la tua Chiesa e i tuoi pastori chiamati ad annunciare la compassione di Dio ad una umanità ferita da sopraffazioni, ingiustizie e conflitti, **preghiamo**
- Signore, che ci indichi nel cuore il centro della nostra vita spirituale, donaci di accogliere la testimonianza di quanti, per vivere coerentemente la fede, soffrono persecuzioni e discriminazioni. Rendici nuove creature che mettono in pratica la tua Parola, **preghiamo:**

- Signore, che nel tuo progetto d'amore hai impegnato te stesso fino in fondo, fai sentire la tua presenza salvifica a quanti vivono lontano dalla fede, sostieni chi si impegna con generosità per difendere i diritti degli ultimi, dei dimenticati; Ispira soluzioni eque per aiutare quanti cercano di fuggire da guerre, violenze e ritorsioni. **preghiamo**
- Signore, che ci inviti a esaminare noi stessi per scoprire cosa motiva il nostro agire, aumenta in tutti noi il desiderio di seguirti come unico Maestro e Salvatore, per testimoniarti non solo con le labbra ma anche con il cuore, **preghiamo**:

O Padre, tu che hai voluto nutrirci con la tua parola di verità, concedici di celebrare con cuore puro i tuoi santi misteri. Per Cristo nostro Signore.